

## Perché - Fausto Leali

Solm Re Solm Dom Re

Solm Mib Re  
L'anno nuovo per magia deponava regali  
Solm Mib Re  
La tristezza, l'allegria ed i giorni normali  
Solm Mib Re  
L'anno vecchio stava il mento in mezzo alle mani  
Solm Mib Re  
Come chi ha finito ormai i domani e non sa  
Solm Re Solm Dom  
Perché perché perché  
Lam Fa Sim Mi  
Nella luminosità di un trascorso Natale  
Lam Fa Sim Mi  
Con il vento che da nord dava un freddo glaciale  
Lam Fa Sim Mi  
L'anno nuovo si girò e colpì di pugnale  
Lam Fa Sim Mi  
L'anno vecchio che morì senza avere alcun male  
Do Rem Mi  
L'anno nuovo scese giù in un mondo di festa  
Lam Fa Sim Mi  
Seminando gioventù e altre felicità  
Lam Rem Sol Lam  
E ballò sui grandi amori e sugli onori come un re  
Rem Sol Do Fa  
Ubriacato da quel succo che la vita ha dentro sé  
Sib Mi Lam  
Prima di scoprire il trucco dei perché  
Fa Sim Mi Lam Fa Sim Mi  
Perché perché perché perché  
Sim Sol Do#m Fa#  
Si sposò, e il suo primo figlio fu un gennaio gentile  
Sim Sol Do#m Fa#  
Ma a febbraio si drogò e lo perse ad aprile  
Sim Sol Do#m Fa#  
Il successo lo inseguì svelto come un leopardo  
Sim Sol Do#m Fa#  
lui pian piano si inghiottì nel suo primo miliardo  
Re La Fa#  
Poi d'estate si buttò nelle onde del mare  
Sim Sol Do#m Fa#  
Fra la alghe e i pedalò e autostrade di gas  
Sol La Fa# Sim  
A settembre un po' di tosse nell'orgoglio lo ferì  
Mim La Re Sol  
E capì di aver vissuto troppo in fretta adesso che  
Do Fa# Sim  
stava stretto nell'imbuto dei perché  
Sol Do#m Fa# Sim Sol Do#m Fa# Sim Sol Do#m Fa# Sim Sol Mim Fa#  
Perché perché perché perché Nell'inverno

Sibm Fa# Dom Fa  
Nell'inverno si specchiò in un giovane biondo  
Sibm Fa# Dom Fa  
Gli affittò una stanza su con la vista sul mondo  
Sibm Fa# Dom Fa  
Quando poi l'accarezzò come un ultimo figlio  
Sibm Fa# Dom Fa  
La sua mano gli sembrò un inutile artiglio



